



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE**

Relazione Annuale 2019



COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE
RELAZIONE ANNUALE 2019

Indice

Obiettivi, fonti, quadro di riferimento.....	3
SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DELL'ACPD.....	5
SEZIONE 2 : LA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ.....	6
SEZIONE 3.....	12
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE- L19	12
SCIENZE MOTORIE –L22	17
SCIENZE PEDAGOGICHE - LM85.....	23
MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE-LM47	35
CONCLUSIONI.....	35

Obiettivi, fonti, quadro di riferimento

Come evidenziato nelle *Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale* approvate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, la CPDS ha, tra le altre cose, il compito di:

- i) redigere la Relazione Annuale;
- ii) svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- iii) individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti;
- iv) valutare la coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
- v) promuovere l'innovazione dei percorsi didattici;
- vi) formulare pareri sull'attivazione, modifica e soppressione di CdS;
- vii) svolgere un ruolo di organo super-partes rispetto al CdS e di interfaccia tra studenti e CdS, al fine di ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi degli studenti.

La CPDS, in coerenza al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, «*esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2018-2019 che*» verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna, entro il 31 dicembre 2019.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture di Ateneo;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ateneo in fase di programmazione riguardo alla didattica.

La CPDS di Facoltà, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e dal Manifesto degli Studi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, della relazione del Nucleo di Valutazione, dei RAR- Rapporti Annuali di Riesame, dei dati relativi alle carriere degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

In accordo con le Linee Guida di Ateneo, dunque, per redigere la Relazione Annuale sono state analizzate in via principale le seguenti fonti:

- scheda SUA-CdS dell'Anno Accademico appena concluso (tenendo conto anche di quella dell'anno corrente);
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultima scheda di monitoraggio dei CdS (SMA);
- ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR);
- Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, Parere n.28 della Seduta n.20 dell'11 luglio 2018;
- Piano Strategico di Ateneo 2016-2020;
- Piano di Miglioramento della Qualità (PMQ);
- colloqui telefonici/conferenze telematiche svoltisi con i rappresentanti degli studenti dei CdS afferenti alla Facoltà;
- altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università.

SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DELLA CPDS

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Prof. Carmine Piscopo	L19/LM85	Andrea Michele Buccieri	LM47
Prof. Ausilia Elce	L22	Marco Saetta	L19
Prof. Giuseppe Reale	L19/LM85	Spiezia Francesco	L19

La CPDS della Facoltà di è stata istituita con decreto del Presidente del CdA del 31\07\2013 e nominata – per la componente docenti - con decreto n. 11 del 02\11\2016 e successivi.

Per quanto concerne la componente studentesca, con decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 25 del 11\10\2016 sono state indette le elezioni delle rappresentanze studentesche destinate a far parte della Commissione per il biennio 2016/2018. All'esito della consultazione elettorale sono stati nominati i Sigg Andrea Michele Buccieri, Marco Saetta e Francesco Spiezia.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 11/07/2019;
- 2) 15/12/2019;
- 3) 17/12/2019;
- 4) 27/12/2019.

Queste riunioni sono state accompagnate da altri momenti di incontro di carattere operativo, svolte in presenza e in modalità telematica, in cui si sono progressivamente analizzati e condivisi i dati relativi ai CdS e in cui i componenti della Commissione hanno elaborato congiuntamente proposte e osservazioni, utili a redigere diverse bozze provvisorie della Relazione, la cui versione finale è stata approvata poi in via definitiva nella riunione del 27/12/2019.

I componenti della Commissione si sono riuniti, oltre che per analizzare le specifiche tematiche afferenti ai CdS, anche per prendere visione, seguire e discutere in appositi seminari di formazione organizzati dal Presidio di qualità dell'Ateneo, le Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2019 predisposte dallo stesso Presidio e trasmesse in via telematica a tutti i componenti. La Commissione ha proceduto quindi a una ricognizione preliminare della documentazione necessaria per poi condividere le linee operative utili al reperimento delle informazioni necessarie e alla redazione della presente Relazione. La Commissione ha scelto di non adottare alcuna suddivisione in sotto-commissioni. Implementando il metodo di lavoro già adottato negli anni precedenti, la Commissione ha favorito la collaborazione con i CdS e gli altri organismi di Ateneo preposti alle diverse funzioni, per conseguire i migliori risultati in termini di ricerca dati, analisi ed elaborazioni delle osservazioni e delle proposte migliorative.

SEZIONE 2: LA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ

Alla Facoltà di Scienze Umanistiche afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Laurea triennale: Scienze dell'Educazione e della Formazione L19;
- ✓ Laurea triennale: Scienze Motorie L22;
- ✓ Laurea Magistrale: Scienze Pedagogiche LM85;
- ✓ Laurea Magistrale: Management dello Sport e delle Attività Motorie LM47.

1. *La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti.)*

La Facoltà attua una politica di supporto allo studente, mirata a favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una serie di servizi, valutati in maniera molto positiva dagli studenti, come emerge dall'analisi dei questionari di valutazione.

Attività di orientamento: gli studenti possono contare sul supporto costante degli orientatori didattici, presenti sia presso Teaching and Learning Center di Napoli sia presso i poli remoti dislocati su tutto il territorio nazionale. Agli orientatori, coadiuvati dal responsabile dell'orientamento, è affidato il compito di aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma, a reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto.

Nel corso del 2017, il PQA ha redatto e trasmesso ai corsi di studio linee guida in materia di orientamento, tirocini, stage e job placement al fine di ottimizzare ed uniformare i processi di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita dai CdS. Le linee guida sono state adottate dai corsi di studio per la programmazione delle attività da svolgersi.

Il grado di soddisfazione per i servizi offerti è valutato tramite questionari somministrati agli studenti, con i quali si rileva che, attualmente, il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio offerto è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti didattici presenti in piattaforma. Gli orientatori e gli uffici che seguono le immatricolazioni forniscono anche le indicazioni necessarie relativamente a passaggi e trasferimenti a chi ne fa richiesta.

Test di ingresso: Per i CdS triennali afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche è prevista una prova d'ingresso non selettiva, finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti di

ammissione ai corsi di studio. Ogni studente è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del corso di laurea che sta per intraprendere. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero, al termine dei quali è previsto un test di valutazione da svolgere online. Tra i punti di forza del sistema messo in atto si segnala: la possibilità di monitoraggio costante dei risultati dei test di ingresso; la libertà da vincoli spazio-temporali sia in fase di somministrazione del test sia in fase di recupero delle carenze emerse; rapidità nell'analisi e nell'archiviazione dei risultati dei test.

Per i corsi di laurea Magistrali (CLM), viene effettuata una valutazione delle competenze in ingresso da un'apposita commissione, seguendo i regolamenti previsti dall'Ateneo definiti in stretto raccordo con la normativa ministeriale.

Tutoraggio: Il tutoraggio avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo delle attività didattiche. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento).

A tutti i tutor è richiesta una formazione in ingresso ed in itinere. Tra le attività formative è annoverabile la partecipazione a un master online relativo alla figura e ai compiti del Tutor online, la partecipazione ad un corso sull'assicurazione della qualità, la partecipazione al corso di formazione ed aggiornamento professionale rivolto a tutor, personale tecnico amministrativo, docenti.

I tutor metodologici e di supporto sono tenuti a riunirsi mensilmente con i corsi di studi e con la delegata del rettore alla didattica, presso il Learning Center-area didattica del Centro Direzionale, isola F2. I tutor sono anche tenuti a prendere parte alle attività stabilite ad inizio anno accademico dal CdS, il quale organizza e distribuisce il calendario delle attività previste per l'intero anno. L'attività dei tutor è supervisionata e supportata dal coordinatore dei tutor, figura con competenze specifiche per ciascun CdS.

Per i tutor disciplinari è prevista una formazione specifica che avviene singolarmente ed in relazione alle peculiarità della disciplina. Tale formazione è condotta dal coordinatore dei tutor del CdS e riguarda l'utilizzo della piattaforma e di tutti quegli strumenti utili supportare le attività dei docenti.

Nel corso del 2019 sono state inoltre avviate importanti iniziative riguardanti le attività didattiche, come ad esempio:

- a) CdS L22: sono state consolidate le attività didattiche dell'indirizzo Bio-sanitario il quale, allo stato attuale, registra un crescente interesse da parte degli iscritti al corso di laurea in Scienze Motorie;
- b) CdS L19: in accordo alla normativa vigente, è stato attivato l'indirizzo "Educatori dell'infanzia". Inoltre, sono stati avviati, in fase sperimentale, progetti di ricerca incentrati sull'implementazione delle attività didattiche interattive. Il primo progetto è caratterizzato dall'analisi dei feedback, ovvero delle interazioni discente-docente, attraverso l'utilizzo di strumenti didattici interattivi presenti in piattaforma. Il secondo progetto consiste nella messa a punto di un laboratorio virtuale nel quale vengono

approfonditi gli aspetti dell'educazione dell'infanzia, tramite la programmazione di videochat tematiche. Infine, sono in fase di realizzazione altri progetti riguardanti l'utilizzo di strumenti multimediali come piccoli filmati e file audio nell'apprendimento in situazione. La CPDS auspica che l'esperienza sperimentale maturata per questo CdS possa essere presa in esame dagli altri CdS della Facoltà, al fine di valutare la fattibilità di una potenziale applicazione in altri settori e per altri insegnamenti.

Nel corso del 2018, il PQA ha proposto un potenziamento del versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor. A tale scopo sono stati realizzati incontri, come il seminario sulla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, svoltosi il 5 dicembre 2019, in collaborazione con il Teaching Learning Center di Ateneo, presso la sede del Centro Direzionale di Napoli. Il fulcro dell'incontro è stato la rilevazione delle criticità e la pianificazione delle azioni migliorative scaturite dall'analisi degli indicatori quantitativi riferiti ai CdS. Tale incontro rientra nella serie di attività inerente al "Programma biennale di formazione e seminari 2019/2020", consultabile sul sito di Ateneo nella sezione AQ. I destinatari principali sono stati gli Organismi collegiali dei CdS, in particolar modo i GAV (Gruppo di AutoValutazione), nonché i componenti delle CPDS, il cui compito è proprio quello di interpretare le performance dei CdS tramite gli indicatori. Tutti i docenti sono stati inviati all'incontro.

Una quota rilevante di assistenza da parte dei tutor è condotta, oltre che attraverso gli strumenti della piattaforma, soprattutto attraverso scambi di informazioni via e-mail, poiché tale canale resta quello preferenziale per gli studenti, soprattutto per la possibilità di ricevere un'assistenza tempestiva, personale e privata.

I CdS hanno adottato dall'aa 2017-2018 ad oggi il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori approvati dal preside di Facoltà. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca, o, in mancanza, il conseguimento di un altro titolo postlaurea inerente alla specifica disciplina di assegnazione.

Dall'analisi delle Schede SUA relative all'aa 2019/2020 si registra un ulteriore ampliamento del numero complessivo di tutor previsti per ogni corso e del numero di tutor in possesso del dottorato di ricerca, in accordo a quanto suggerito dalla CPDS nell'ambito della Relazione 2017.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte della Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

La qualità dei corsi, svolti in modalità telematica, consente di svolgere, oltre alle lezioni frontali di teledidattica, attività integrative e interattive online in grado di agevolare la partecipazione della componente studentesche, superando i vincoli delle strutture universitarie in presenza.

L'ultimo questionario relativo ai servizi offerti dall'Ateneo e compilato dagli studenti rivela un alto gradimento di servizi quali: → Segreteria studenti → Tutorato informatico ed Uffici didattici → Servizi informatici e piattaforma didattica → Laboratori didattici e di ricerca, con un giudizio positivo per oltre l'88% degli studenti in merito alla segreteria studenti e per i servizi offerti.

In merito al servizio biblioteca, oltre all'archivio digitale dei libri del Mulino che offre centinaia di monografie di ricerca in importanti aree disciplinari, rientra nel PMQ anche un ulteriore progetto di ampliamento delle fonti bibliografiche a disposizione a docenti e studenti, il progetto P.O.L.I.S. PEGASO ONLINE LIBRARY FOR INTERNATIONAL STUDENTS. Tale progetto prevede importanti investimenti tra cui l'accesso a risorse digitali, la digitalizzazione di fonti cartacee, la generazione di una rete di biblioteche on line, con il conseguenziale potenziamento delle risorse in ambito giuridico, economico, ingegneristico, biomedico e socio-educativo.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU per lo stesso anno di corso).*

All'inizio dell'A.A., il coordinamento dei singoli CdS, sulla base dei desiderata esposti dai docenti in materia di date di esami, predispone un calendario annuale accessibile a tutti i corsisti. Nell'elaborazione del calendario, si tengono in considerazione le esigenze di tutti i CdS al fine di garantire la disponibilità degli spazi necessari affinché tutte le attività previste possano tenersi nella maniera ottimale.

Tutti i CdS prevedono 3 sessioni di laurea (estiva, autunnale e straordinaria), con sedute presso la sede di Napoli e, a rotazione, presso le sedi esterne. Nel corso dell'A.A. 2018/2019 sono state notevolmente ampliate il numero di sedi esterne attive per ciascuna sessione di laurea. Questo consente agli studenti di affrontare in maniera più agevole la prova finale, limitando gli spostamenti logistici. L'azione rientra pienamente nella politica dell'Ateneo incentrata sulla capillarità territoriale dei servizi offerti e sull'attuazione di un'università a chilometro 0.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

La segreteria studenti prevede orari specifici di apertura, recapito telefonico, recapito di posta elettronica, garantendo un servizio efficiente. L'ufficio didattico (coordinatore didattico, tutor e collaboratori) mette a disposizione di studenti e docenti differenti canali comunicativi utili per attivare richieste di assistenza: all'interno della piattaforma è possibile utilizzare web mail, forum e form di segnalazione, all'esterno della piattaforma, la gestione delle segnalazioni e l'assistenza agli studenti e ai docenti viene effettuata, per CdS, attraverso caselle di posta elettronica dedicate o per Ateneo attraverso il servizio centralizzato di Supporto Tecnico. Gli uffici in contatto con il pubblico sono vari e si rileva una specializzazione di competenze, volte a garantire la risoluzione efficace e tempestiva di qualsiasi tipologia di problematica posta.

Le attività curriculari di stage e tirocinio si svolgono regolarmente per 3 dei 4 CdS afferenti alla Facoltà. Attualmente, le attività sono supportate dai CdS in collaborazione con l'ufficio Stage e tirocini. Nello specifico, l'ufficio Stage e tirocini mette a disposizione dei corsisti interessati un elenco di aziende convenzionate distribuite in maniera capillare su tutto il territorio nazionale; su richiesta degli interessati, l'Ateneo attiva convenzione con altre

aziende. Il CdS si occupa di mettere a disposizione dello studente un tutor universitario che lo supporti lungo il percorso, di verificare ed approvare il curriculum del tutor aziendale a cui è affidato lo studente per l'espletamento delle attività tecnico-pratiche. I CdS hanno anche introdotto sistemi di monitoraggio delle attività svolte dal singolo studente, al fine di ottenere feedback continui circa la reale acquisizione di competenze al termine delle attività. Tali sistemi risulteranno utili ai CdS per l'analisi a medio e lungo termine delle attività di tirocinio. La CPDS ritiene adeguata l'organizzazione dei CdS anche in termini di organizzazione dei tirocini per diverse ragioni:

1) l'attività del tirocinante prevede che, oltre alle ore in presenza presso l'azienda ospitante (8 ore per credito formativo, non cumulabili nell'arco di un'unica giornata), il tirocinante abbia l'onere di produrre un progetto di tirocinio, nelle aree disciplinari individuate dal CdS. In assenza dell'approvazione del progetto, il tirocinante non è autorizzato a iniziare le attività;

2) Le opinioni di studenti e aziende sulle esperienze di tirocinio, così come attualmente strutturate, sono complessivamente molto positive, non si evidenziano, allo stato attuale, criticità.

La CPDS suggerisce proseguire con l'azione di monitoraggio dei tirocini, coinvolgendo periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività.

5. *La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

L'Ateneo, nel corso di un incontro pubblico annuale, a cui sono invitati docenti e studenti, illustra i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. Gli stessi risultati vengono pubblicati sul sito e in piattaforma così che docenti e studenti possano prenderne visione.

L'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti viene svolta dall'organismo collegiale del CdS in occasione dell'aggiornamento della scheda SUA.

Negli anni, l'Ateneo ha promosso diverse giornate di incontro con gli studenti al fine di discutere collegialmente sulle opinioni circa le attività didattiche. Le date degli incontri e le tematiche affrontate sono reperibili sul sito di Ateneo

La CPDS suggerisce di proseguire con la programmazione annuale di riunioni del Consiglio di Facoltà in cui si discutano collegialmente i risultati della rilevazione coinvolgendo anche i docenti a contratto.

6. *La Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Gli organismi collegiali dei CdS e la Facoltà hanno analizzato pubblicamente la relazione della commissione paritetica.

Si suggerisce di proseguire con la programmazione annuale di una riunione del Consiglio di Facoltà in cui si discutano collegialmente le criticità fatte emergere dalla CPDS.

SEZIONE 3

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE- L19

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito UNIPEGASO e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, li presenta nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma.

L'analisi dei risultati viene effettuata durante le riunioni del consiglio di corso di studio.

L'analisi statistica presa in esame è riferita all'A.A. 2018/19 ed i questionari di rilevazione sono stati somministrati in modo puntuale e diversificato nelle varie tappe fondamentali della carriera accademica.

In sintesi si rileva un grado di soddisfazione del processo formativo superiore mediamente al 90%, considerando coloro i quali si dichiarano complessivamente soddisfatti degli insegnamenti seguiti.

Confermano questa osservazione i dati relativi all'opinione dei laureati, alcuni dei quali molto significativi: il 79,37% si dichiara decisamente soddisfatto del corso degli studi seguito, a cui aggiungere un'ulteriore percentuale del 19,24% di risposte "più sì che no"; infatti, si riscriverebbe nuovamente a questa Università l'89,18% degli intervistati e l'89,73% allo stesso corso di questo Ateneo.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- 1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti intervistati all'inizio dell'Anno Accademico e che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura:

[D01] Il 56,85% si dichiara decisamente d'accordo ed il 36,19 "più sì che no" che i CFU sono risultati congruenti con il carico di studi richiesto per la preparazione degli esami.

[D02] Il 55,78% si dichiara decisamente d'accordo ed il 37,33% "più sì che no" che gli argomenti d'esame sono stati trattati adeguatamente nel materiale didattico proposto dai docenti per la preparazione degli esami.

Indipendentemente dall'esito dell'esame, il 56,42% si dichiara decisamente soddisfatto ed il 37,13% "più sì che no" della modalità e dell'organizzazione complessiva.

2. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Tra i laureandi intervistati più dell'80% si dichiara soddisfatto delle attività didattiche svolte con ausili diversi dall'erogazione delle videolezioni (esercitazioni, videochat, forum, etc.).

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il piano di studio non prevede attività di stage/tirocinio, ma è possibile richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La natura stessa dell'Ateneo, fortemente incentrata sul *life long learning*, con un'utenza composta da una maggioranza di studenti adulti, lavoratori, si concilia perfettamente con le esigenze degli studenti-lavoratori, grazie alle attività didattiche interamente online e con la possibilità di partecipare alle attività interattive in assoluta libertà da vincoli spazio-temporali.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, l'Università ha incrementato notevolmente il numero delle sedi d'esame presenti sul territorio nazionale così da consentire agli studenti lavoratori di sostenere esami senza doversi assentare dal lavoro per troppi giorni.

Nell'ambito degli obiettivi, l'Ateneo, in risposta anche ad alcune azioni migliorative proposte dal PQA, sta perseguendo da alcuni anni una serie di azioni e di collaborazioni per garantire il massimo di accessibilità ai disabili sensoriali. L'insieme di queste operazioni, concorre a dare corpo e spessore al Programma Inclusione, articolato su quattro nuclei operativi e lungo tre assi di sviluppo.

I nuclei operativi prevedono: a) l'attivazione di una sezione "inclusione" presso le proprie infrastrutture tecnologiche; b) una serie programmata di interventi formativi condotti da un esperto di Didattica speciale e riservati al personale docente di Ateneo e ad una rappresentanza congrua di personale tecnico-amministrativo; c) la contrattualizzazione di un esperto/consulente che propone azioni di valenza correttiva e/o migliorativa; d) l'intesa con alcune Associazioni nazionali che attuano progetti e strategie di inclusione.

Per quanto concerne, invece, gli assi di sviluppo, abbiamo una fase di avvio, che prevede la presa in carico dello studente con bisogni educativi speciali, una prima fase, che deve essere attuata entro il 30 ottobre, una seconda fase di prova e sperimentazione ed una terza fase, che invece prevede l'avvio delle esperienze.

Il Programma Inclusione viene affidato ad un team formato, nominato e vigilato dal Direttore Generale e dal Preside della Facoltà.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il CdS può contare su una importante dotazione di aule da destinare agli esami, tanto nella sede di Napoli, quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche e questo rappresenta un aspetto rilevante per lo sforzo di avvicinamento alle esigenze territoriali.

Il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi è assolutamente positivo con oltre il 98% dei consensi espresso dai laureandi ed il 92,84% degli studenti dopo il primo anno di iscrizione.

Facendo seguito alle esigenze e indicazioni emerse negli scorsi anni, il CdS sta collaborando con l'Ateneo nella realizzazione del Progetto Polis per il potenziamento dei servizi di biblioteca. Inoltre, sono stati attivati abbonamenti a riviste scientifiche e sono stati avviati progetti relativamente alla digitalizzazione degli archivi locali.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Complessivamente il 94,19% degli studenti, intervistati dopo il primo anno di iscrizione accademica, esprime un positivo grado di soddisfazione per l'organizzazione e la modalità di svolgimento degli esami.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Non sono previste attività di stage o tirocinio per il CdS.

- 4. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): le azioni intraprese sono state efficaci?*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito nell'A.A. 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA nel corso dell'anno e approvato la stessa il 16 dicembre 2019. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate.

Si rileva positivamente che il CdS ha proceduto all'aggiornamento della domanda di formazione, in base alle "Linee guida sull'aggiornamento della domanda di formazione" predisposte dal PQA, attivando azioni di ascolto e consultazioni con le parti sociali rappresentate.

Inoltre, nel corso del 2019 il CdS ha partecipato alle attività di aggiornamento e sperimentazione di didattica interattiva in corso da parte dell'Ateneo quali: le nuove attività laboratoriali online avviate dal Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche allo scopo di sperimentare nuove modalità di interazione e una ricerca internazionale sul feedback nella didattica che costituiranno ulteriore elemento di riflessione sulle attività di didattica interattiva.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

- 1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Dal sito University, la SUA CdS risulta opportunamente aggiornata al 20/05/2019 e la SUA CdS risulta compilata in ogni punto.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo e sul portale University

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla scheda riassuntiva finale.

SCIENZE MOTORIE -L22

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

La valutazione della didattica da parte degli studenti è stata oggetto di confronto tra i docenti in diverse occasioni nel corso dell'anno accademico. In data 7/5/2019, il Nucleo di Valutazione ha provveduto a trasmettere ai CdS la relazione sulle opinioni degli studenti A.A. 2017/18 e laureandi 2018 in materia di didattica. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati dai presidenti e coordinatori dei CdS, in presenza del PQA, in data 18/9/2019. Nella stessa occasione è stata effettuata una prima analisi della scheda di monitoraggio del CdS. Infine, sono stati realizzati due seminari pubblici di presentazione del rapporto finale sulla valutazione della didattica, in data 5/12/2019 e 10/12/2019, nel corso dei quali sono intervenuti i delegati dal Rettore alla didattica, ai servizi informatici, all'assicurazione di qualità e il presidente del NdV.

Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. Tale funzione consente di conoscere in tempo reale le dinamiche di andamento dell'insegnamento, in riferimento all'analisi attuale e nel corso del tempo, e permette di conoscere i suggerimenti provenienti dagli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio erogato. Negli anni è stata realizzata una pubblicizzazione più diffusa della valutazione della didattica attribuendone maggiore visibilità sul sito di Ateneo. Tale azione è stata realizzata con la collaborazione della Facoltà e del PQA.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- 1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità è monitorata grazie ad indicatori quantitativi aggiornati in real-time, ma anche attraverso l'analisi delle SMA. Come si evince dai dati rilevati a dicembre 2019, il

CdS L22 registra una crescita costante dei numeri degli iscritti che passa dai 4.983 del 2017 ai 7.379 studenti del 2018. Il numero dei laureati entro la durata normale del corso nel 2018 si attesta sui 638 e il numero degli abbandoni è nell'ordine delle 229 unità tra decaduti, trasferiti e rinunciatari. In riferimento alla SMA, l'indicatore IC1 misura la

velocità media degli studenti nell'accumulazione dei crediti formativi ovvero la % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. I dati ANS non sono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il dato sostanziale tendenziale del CdS presenta margini di miglioramento. Infatti, sia nell'anno A.A. 2016 - 2017 che 2017-2018, la media dei CFU acquisita è molto elevata e si attesta attorno ai 50 CFU. L'indicatore IC2, invece, coglie un aspetto diverso dell'efficacia didattica in quanto riporta la percentuale di laureati regolari. I dati ANS appaiono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il CdS L22 presenta indicatori con una performance superiore rispetto al benchmark degli atenei telematici e degli atenei convenzionali. In riferimento agli indicatori afferenti al personale docente iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) si rammenta che il CdS L22 e dunque l'Ateneo sono legittimati, sulla base della normativa vigente, a poter computare i docenti straordinari ai fini dell'Accreditamento dei CdS. Gli indicatori sull'internazionalizzazione (IC10-IC12) mostrano che negli anni 2013-2015, l'Ateneo non partecipava al programma Erasmus ed il CdS non ha effettuato scambi di studenti con Atenei stranieri. Nel corso degli ultimi due anni sono stati compiuti alcuni progressi, anche se gli esiti non sono ancora soddisfacenti (n. 4 studenti in mobilità Erasmus+ per traineeship). L'indicatore IC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire; in proposito si rileva che i dati della SMA sono scarsamente significativi in generale per assenza di indicazioni numeriche. Per quanto riguarda gli indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (IC21, IC22, IC23, IC24), si rileva che per i primi due anni 2014 e 2015 il CdS presenta caratteristiche complessivamente soddisfacenti, mentre per quelli successivi 2016 e, in particolare 2017, non è possibile l'analisi per dati inattendibili. Circa, infine, l'indicatore IC24, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rilevano, nel triennio considerato, altissimi indici di soddisfazione complessiva. La media dei voti per tutti e 21 gli insegnamenti afferenti al CdS è pari a 25, in leggero aumento rispetto all'aa 2017/2018 (media 24,8). Le medie dei voti sono distribuite in maniera omogenea e oscillano fra 22,54 (Sociologia generale e dello sport) e 28,45 (Nutrigenetica e alimentazione personalizzata nello sportivo). Non si rilevano situazioni di criticità in riferimento a tale osservazione.

La CPDS raccomanda al CdS di monitorare nel tempo quegli insegnamenti che si discostano per media dei voti dal trend generale e si associa all'azione migliorativa del CdS presente sulla SMA, ovvero di attivare azioni di monitoraggio dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un giudizio buono circa il carico di studio per CFU, l'adeguatezza del materiale didattico. Il giudizio è più che sufficiente per ciò che concerne le conoscenze di base.

Nello specifico, per ciò che concerne:

- La domanda ([D01] *Il carico di studio è proporzionato ai CFU?* – il 90% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU;
 - la domanda [D02] *Il materiale didattico è adeguato per lo studio?* – il 91,75% degli studenti giudica complessivamente soddisfacente il materiale didattico fornito per lo studio;
 - la domanda [D11] *Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?* – l'87% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.
3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] *Attività didattiche integrative utili per apprendimento?* – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) risultano raggiungere un buon livello di adeguatezza ai fini della reale acquisizione delle abilità pratiche e, più in generale, ai fini dell'apprendimento per oltre l'86% degli studenti.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti. È da segnalare che anche i tutor aziendali, all'interno del report riguardante l'opinione di enti ed imprese in merito al tirocinio, presente sulla scheda SUA, esprimono un alto grado di soddisfazione per le attività proposte, in particolare, l'86% dei referenti aziendali dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per il 78% delle aziende le quali dichiarano che le competenze apprese, ma più in generale l'esperienza maturata di arricchimento personale e professionale, ha di gran lunga superato le aspettative. Il 91% dei tutor aziendali dichiara che lo studente abbia delle ottime basi teoriche, acquisite durante il percorso di studi e durante le attività di approfondimento. Tali basi hanno consentito loro di poter affrontare al meglio le ore di pratica e di relazionarsi con la realtà lavorativa. La CPDS ritiene adeguata l'organizzazione dei CdS anche in termini di organizzazione dei tirocini per diverse ragioni:

1) l'attività del tirocinante, allo stato attuale, prevede che, oltre alle ore in presenza presso l'azienda ospitante (pari a 8 ore per credito formativo, non cumulabili nell'arco di un'unica giornata), il tirocinante abbia l'onere di produrre un progetto di tirocinio, nelle aree disciplinari individuate dal CdS. In assenza dell'approvazione del progetto, il tirocinante non è autorizzato a iniziare le attività;

2) Le opinioni di studenti e aziende sulle esperienze di tirocinio, così come attualmente strutturate, sono complessivamente molto positive, non si evidenziano, allo stato attuale, criticità.

Si suggerisce proseguire con l'azione di monitoraggio dei tirocini, coinvolgendo periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività.

1. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Una delle mission di Ateneo consiste nel favorire e facilitare il processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, *Life Long Learning*, pertanto, la progettazione e la gestione dei percorsi formativi del CdS è interamente dedicata alle esigenze degli studenti lavoratori, studenti con disabilità o comunque con difficoltà per la frequenza, dal momento che il 38,33% della coorte di studenti risulta essere occupato nel periodo di riferimento. Inoltre, il 17,8% degli studenti proviene dalle Isole, mentre il restante 10% degli studenti proviene dal Nord e l'11% dal Centro Italia, dove l'Ateneo ha predisposto sedi esterne per lo svolgimento degli esami, nell'ottica dell'accoglienza delle esigenze personali e supportare il diritto allo studio. La maggior parte degli studenti (36%) è del Sud Italia, pertanto, l'Ateneo ha, nel corso degli ultimi 2 anni, implementato il numero di sedi attive per questa area geografica, proprio al fine di soddisfare le necessità di un'utenza così numerosa. Anche il numero delle sedi attive per le sedute di laurea è stato notevolmente implementato, per venire incontro alle esigenze degli iscritti appartenenti alle diverse aree territoriali.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

In merito al quesito [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

si rileva che tutte lezioni si svolgono in modalità FAD, il giudizio riferito alla piattaforma tecnologica da parte degli studenti è molto confortante: il 93,47% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma sono adeguati per l'erogazione delle attività formative, inoltre, il 92% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

1. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS rileva un miglioramento significativo per ciò che concerne le schede di trasparenza dell'indirizzo Bio-sanitario

attivato nell'aa 2017/2018. Ad oggi si rileva un adeguamento dell'indirizzo Bio-sanitario agli standard del CdS

Si suggerisce di proseguire con l'opera di pianificazione degli incontri con il corpo docente dell'indirizzo Biosanitario al fine di coinvolgerlo in maniera più efficace nelle attività del CdS.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 90% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. Il dato è sovrapponibile a quello rilevato nell'anno precedente.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è stata standardizzata nell'A.A. 2016/2017, inoltre, viene regolarmente somministrato il questionario circa il parere di enti ed imprese sulle attività del tirocinante.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono analiticamente specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Nell'A.A. 2018/2019 il regolamento relativo alla prova finale è stato modificato ed è consentito trattare nell'elaborato delle esperienze progettuali realizzate nel corso del tirocinio. Ciò consente ai laureandi in Scienze Motorie di articolare al meglio le competenze apprese sul campo, adoperando abilità comunicative e capacità di giudizio per descrivere il percorso di apprendimento intrapreso. Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO
--

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito nell'aa 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA in più occasioni nel corso dell'anno e approvato la stessa il 20 dicembre 2019. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate. La CPDS ha anche analizzato l'ultimo RC redatto dal CdS per il quale, la quasi totalità delle azioni migliorative è stata realizzata o rifocalizzata.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS
--

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Scienze Motorie risulta opportunamente compilata. Alcuni quadri che necessitano di una revisione, essendo in sezione RAD, non sono modificabili nel corso dei comuni processi di aggiornamento annuale della Scheda SUA

La CPDS rileva importanti aggiornamenti rispetto al passato ed in linea con quanto suggerito nella scorsa relazione. Sono da segnalare, inoltre, aggiornamenti per ciò che concerne il comitato di indirizzo, con l'inclusione esponenti del settore a livello internazionale e la pubblicizzazione dell'indirizzo Bio-sanitario.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo e sul portale University.

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi scheda riassuntiva finale.

SCIENZE PEDAGOGICHE - LM85

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito UNIPEGASO e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, li presenta nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma.

L'analisi dei risultati viene effettuata durante le riunioni del consiglio di corso di studio.

Gli studenti che all'inizio dell'A.A. 2018/19 hanno partecipato all'analisi statistica con la compilazione dell'questionario proposto sono stati 1043.

Per la parte relativa alle opinioni espresse, si rileva che il grado di soddisfazione per il processo formativo in relazione a tutte le discipline del corso è stato molto elevato: Il 54,35% si dichiara decisamente soddisfatto ed il 36,84 "più sì che no" circa il grado di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti sinora seguiti; il totale di 93,19%, dunque, esprime apprezzamento per l'azione formativa intrapresa.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- 1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura:

[D01] L'89,55% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU.

[D02] L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è risultata accettabile per quasi il 90% degli studenti intervistati.

[D03] Più del 90% degli studenti ritiene che il materiale didattico sia adeguato per lo studio.

- 2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da*

parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

L'87% degli studenti ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc) siano state utili all'apprendimento della materia; la percentuale di soddisfazione conferma il trend positivo della precedente rilevazione.

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il piano di studio prevede attività di tirocinio per 4 cfu (32 ore). La rilevazione del gradimento espresso da tirocinanti e aziende/enti consente di affermare che entrambi i soggetti coinvolti si dichiarano soddisfatti dell'esperienza svolta e delle competenze acquisite.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La natura stessa dell'Ateneo, fortemente incentrata sul *life long learning*, con un'utenza composta da una maggioranza di studenti adulti e lavoratori, si concilia perfettamente con le esigenze degli studenti-lavoratori, grazie alle attività didattiche interamente online e con la possibilità di partecipare alle attività interattive in assoluta libertà da vincoli spazio-temporali.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, l'Università ha incrementato notevolmente il numero delle sedi d'esame presenti sul territorio nazionale così da consentire agli studenti lavoratori di sostenere esami senza doversi assentare dal lavoro per troppi giorni. La presenza di diffuse sedi d'esame sul territorio nazionale rappresenta un elemento di eccellenza dell'Ateneo telematico.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il CdS può contare su una importante dotazione di aule da destinare agli esami, tanto nella sede di Napoli, quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche.

Il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi è assolutamente positivo con quasi il 100% di giudizio tendenzialmente o decisamente positivo.

Il CdS sta collaborando al progetto di Ateneo che prende il nome di Progetto Polis per il potenziamento dei servizi di biblioteca, che richiede un costante sforzo di adeguamento, come dagli studenti proposto. Inoltre, sono stati attivati abbonamenti a riviste scientifiche e sono stati avviati progetti relativamente alla digitalizzazione degli archivi locali.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

1. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS suggerisce di continuare a monitorare l'aggiornamento delle schede e dei relativi materiali didattici erogati in piattaforma.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Incrociando e confrontando i vari dati di rilevazione resi disponibili, si evince che la maggior parte degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività di Tirocinio sono finalizzate al conseguimento del titolo accademico e, quindi, costituiscono parte integrante della carriera dello studente.

Le attività di tirocinio vengono valutate attraverso il questionario somministrato ai tirocinanti e un questionario somministrato all'ente ospitante. Il 77,88 dei laureandi valuta positivamente il supporto offerto dall'Università, per espletare la sua attività di tirocinio, mentre l'81,06 si dichiara soddisfatto delle attività svolte. Per ciò che concerne il tirocinio, lo studente presenta un progetto formativo che viene valutato e sottoscritto da un tutor universitario ed un tutor aziendale. È previsto un questionario di gradimento somministrato all'ente ospitante. Gli esiti di tale questionario sono archiviati e gestiti dall'ufficio tirocinio. Il CdS interroga periodicamente, attraverso il coordinamento didattico, l'ufficio tirocinio sull'andamento dei progetti e sui risultati dei questionari; l'ufficio tirocinio informa il CdS di eventuali criticità rilevate in corso di attuazione del tirocinio. Dai questionari svolti dai tutor aziendali, si rileva un forte apprezzamento per le competenze possedute dai tirocinanti.

4. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): qual è, ad oggi, la fase di attuazione delle azioni intraprese?*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito nell'aa 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA in più occasioni nel corso dell'anno e approvato la stessa il 17 dicembre 2019. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate.

Si rileva che, come indicato nella scheda SUA 2019, il CdS ha proceduto all'aggiornamento della domanda di formazione, in base alle "Linee guida sull'aggiornamento della domanda di formazione" predisposte dal PQA. Per farlo, nel corso dell'A.A. 2018-2019 si è proceduto anche alla consultazione delle Parti Sociali, quest'anno, era particolarmente necessaria visti i cambiamenti intervenuti a livello normativo che regolamentano in maniera definitiva la figura del Pedagogista.

Si sottolinea, inoltre, che i recenti cambiamenti normativi impongono un costante monitoraggio dei nuovi sbocchi occupazionali, ai quali il CdS sta volgendo una costante attenzione.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Dal sito University, la SUA CdS risulta opportunamente aggiornata al 23/05/2019. La SUA CdS risulta compilata in ogni punto-

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Il sito di Ateneo presenta una scheda SUA coerente a quella caricata sul sito University.

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla scheda riassuntiva finale.

MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE-LM47

**A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI
ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

La valutazione della didattica da parte degli studenti è stata oggetto di dibattito in diverse occasioni nel corso dell'Anno Accademico. In data 7/5/2019, il Nucleo di Valutazione ha provveduto a trasmettere al CdS la relazione sulle opinioni degli studenti A.A. 2017/18 e laureandi 2018 in materia di didattica. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati dai presidenti e coordinatori dei CdS, in presenza del PQA, in data 18/9/2019. Nella stessa occasione è stata analizzata la scheda di monitoraggio dei CdS. Infine, è stato realizzato un seminario pubblico di presentazione del rapporto finale sulla valutazione della didattica, in data 10/12/2019, nel corso del quale sono intervenuti i delegati dal Rettore alla didattica, ai servizi informatici, all'assicurazione di qualità e il presidente del NdV.

Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. Tale funzione consente di conoscere in tempo reale le dinamiche di andamento dell'insegnamento, in riferimento all'analisi attuale e nel corso del tempo, e permette di conoscere i suggerimenti provenienti dagli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio erogato. Negli anni è stata realizzata una pubblicizzazione più diffusa della valutazione della didattica attribuendone maggiore visibilità sul sito di Ateneo. Tale azione è stata realizzata con la collaborazione della Facoltà e del PQA.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO
--

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità è monitorata grazie ad indicatori quantitativi aggiornati in real-time, ma anche attraverso l'analisi delle SMA. Prendendo in esame i parametri suggeriti, per il CdS LM47 si registra una crescita costante dei numeri degli iscritti che vanno dai 277 del 2016 ai 1.522 del 2018. Anche il numero dei laureati è in netto aumento con 80 studenti nel 2016, 163 nel 2017 e 238 nel 2018.

Il tasso di abbandono è insignificante. L'indicatore IC1 misura la velocità media degli studenti nell'accumulazione dei crediti formativi ovvero la % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. I dati ANS non sono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il dato sostanziale tendenziale del CdS presenta margini di miglioramento. Infatti, sia nell'anno A.A. 2016 – 2017 che 2017-2018, la media dei CFU acquisita è molto elevata e supera i 70 CFU nell'A.A. 2017-2018.

L'indicatore IC2, invece, coglie un aspetto diverso dell'efficacia didattica in quanto riporta la percentuale di laureati regolari. I dati ANS appaiono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il CdS LM47 presenta indicatori con una performance superiore rispetto al benchmark degli atenei telematici e degli atenei convenzionali. L'indicatore IC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire; in proposito si rileva che i dati della SMA sono scarsamente significativi in generale per assenza di indicazioni numeriche.

Per quanto riguarda gli Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (IC21, IC22, IC23, IC24), si rileva che per i primi due anni 2014 e 2015 il CdS presenta caratteristiche complessivamente

soddisfacenti, mentre per quelli successivi 2016 e, in particolare 2017, non è possibile l'analisi per dati inattendibili.

Circa, infine, l'indicatore IC24, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rilevano, nel triennio considerato, altissimi indici di soddisfazione complessiva.

La media dei voti per tutti e 11 gli insegnamenti afferenti al CdS è pari a 25,89, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (media 25,39 per l'aa 2016-2017). L'andamento dei voti per i singoli insegnamenti 2016 non presenta grosse variazioni, si rileva, inoltre, che per l'insegnamento di Gestione dei gruppi sportivi, per il quale è stato registrato un calo della media dei voti di circa 4 punti rispetto all' 2014-2015, nell'aa 2016-2017 è stato, invece, registrato un aumento della media dei voti alle prove di profitto, pari a 26 e 28,47 per l'aa 2017/2018.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un giudizio buono circa il carico di studio per CFU, l'adeguatezza del materiale didattico. Il giudizio è più che sufficiente per ciò che concerne le conoscenze di base.

Nello specifico, per ciò che concerne:

La domanda [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – l'85% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU;

la domanda [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – l'85% degli studenti giudica complessivamente soddisfacente il materiale didattico fornito per lo studio;

la domanda [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – l'85% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) risultano raggiungere un buon livello di adeguatezza ai fini della reale acquisizione delle abilità pratiche e, più in generale, ai fini dell'apprendimento per l'85% degli studenti.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti. È da segnalare che anche i tutor aziendali, all'interno del report riguardante l'opinione di enti ed imprese in merito al tirocinio, presente sulla scheda SUA, esprimono un alto grado di soddisfazione per le attività proposte, in particolare, l'86% dei referenti aziendali dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per il 78% delle aziende le quali dichiarano che le competenze apprese, ma più in generale l'esperienza maturata di arricchimento personale e

professionale, ha di gran lunga superato le aspettative. Il 91% dei tutor aziendali dichiara che lo studente abbia delle ottime basi teoriche, acquisite durante il percorso di studi e durante le attività di approfondimento. Tali basi hanno consentito loro di poter affrontare al meglio le ore di pratica e di relazionarsi con la realtà lavorativa. La CPDS ritiene adeguata l'organizzazione dei CdS anche in termini di organizzazione dei tirocini per diverse ragioni:

1) l'attività del tirocinante prevede che, oltre alle ore in presenza presso l'azienda ospitante (8 ore per credito formativo, non cumulabili nell'arco di un'unica giornata), il tirocinante abbia l'onere di produrre un progetto di tirocinio, nelle aree disciplinari individuate dal CdS. In assenza dell'approvazione del progetto, il tirocinante non è autorizzato a iniziare le attività;

2) Le opinioni di studenti e aziende sulle esperienze di tirocinio, così come attualmente strutturate, sono complessivamente molto positive, non si evidenziano, allo stato attuale, criticità.

La CPDS suggerisce proseguire con l'azione di monitoraggio dei tirocini, coinvolgendo periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La progettazione e la gestione dei percorsi formativi del CdS è interamente dedicata alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Una delle missioni di Ateneo consiste, infatti, nel favorire e facilitare il processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, *Life Long Learning*. In riferimento al CdS LM47, il 50% della coorte di studenti risulta essere occupato nel periodo di riferimento. L'utenza è composta in maggioranza da studenti adulti, lavoratori. Inoltre, il 10% degli studenti proviene dalle Isole, mentre il restante 11% degli studenti proviene dal Nord e dal Centro Italia, pertanto l'Ateneo ha predisposto numerose sedi esterne per lo svolgimento degli esami, nell'ottica dell'accoglienza e della conciliazione delle esigenze di coloro che hanno necessità di soddisfare le esigenze personali con il diritto allo studio. La attività didattiche interamente on line e con la possibilità di partecipare alle attività interattive senza alcun vincolo spazio-temporale consentono agli studenti di frequentare i corsi in qualsiasi momento della giornata e tramite qualsiasi dispositivo (tablet, computer, cellulare). La numerosità delle sedi d'esame, dislocate su tutto il territorio nazionale, facilitano l'organizzazione logistica degli studenti per il sostenimento delle prove, evitando o comunque limitando il numero di ore di assenza richieste ai datori di lavoro.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

In merito al quesito [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? si rileva che tutte lezioni si svolgono in modalità FAD, il giudizio riferito alla piattaforma tecnologica da parte degli studenti è molto confortante: il 90,54% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma sono adeguati per l'erogazione delle attività formative, inoltre, il 90,55% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 90% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è stata standardizzata nell'aa 2016/2017, inoltre, viene regolarmente somministrato il questionario circa il parere di enti ed imprese sulle attività del tirocinante.

- 4. E stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del

Regolamento, è possibile consultare il documento “Indicazioni tipografiche” e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l’ammissione all’esame di laurea.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Il Rapporto di riesame annuale è stato sostituito nell'A.A. 2017 dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA in più occasioni nel corso dell'anno e approvato la stessa in data 30 dicembre 2019. Non emergono criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. Le azioni migliorative proposte dal CdS prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei laureati a breve e lungo termine, azioni che richiedono l'impegno dell'Ateneo e della Facoltà a medio e lungo termine, al fine di essere realizzate. La CPDS ha anche analizzato l'ultimo RC redatto dal CDS per il quale, la quasi totalità delle azioni migliorative è stata realizzata o rifocalizzata.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Management dello sport e delle attività motorie risulta opportunamente compilata. Alcuni quadri che necessitano di una revisione, essendo in sezione RAD, non sono modificabili nel corso dei comuni processi di aggiornamento annuale della Scheda SUA-CdS. La CPDS rileva importanti aggiornamenti rispetto al passato ed in linea con quanto suggerito nella scorsa relazione. Sono da segnalare, inoltre, aggiornamenti per ciò che concerne il comitato di indirizzo, con l'inclusione esponenti del settore a livello internazionale.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo e sul portale University.

F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi scheda finale.

CONCLUSIONI

Sintesi delle azioni migliorative proposte per la Facoltà e i CdS nella presente relazione 2019.

1. Continuare a monitorare a cadenza annuale, a livello di CdS, l'aggiornamento dei materiali didattici (video lezioni, dispense, test di autovalutazione) e delle relative schede di trasparenza da parte dei docenti.
2. Proseguire con il monitoraggio sull'andamento dei tirocini da parte dei CdS, coinvolgendo periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività.
3. Sulla base delle sperimentazioni effettuate, la CPDS invita a continuare a monitorare, a livello di CdS e di Facoltà, l'andamento della didattica interattiva e valutare la possibilità di sperimentare o applicare nuove metodologie funzionali a un maggior coinvolgimento degli studenti.
4. Proseguire con l'opera di pianificazione degli incontri con il corpo docente dell'indirizzo Biosanitario al fine di coinvolgerlo in maniera più efficace nelle attività del CdS.
5. La CPDS suggerisce di proseguire con la programmazione annuale di riunioni del Consiglio di Facoltà in cui si discutano collegialmente i risultati della rilevazione dei questionari coinvolgendo anche i docenti a contratto.
6. La CPDS raccomanda ai CdS di continuare a monitorare nel tempo quegli insegnamenti che si discostano per media dei voti dal trend generale.
7. Mettere a sistema le attività già oggi svolte a livello di CdS, Facoltà e di Ateneo per la rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati rispetto alla domanda di formazione, eventualmente anche attraverso la definizione di nuove procedure.
8. Sistematizzare le rilevazioni già oggi in corso – eventualmente tramite l'individuazione di nuove procedure – relative all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni e, con riferimento a quella parte del corpo studentesco dell'Ateneo composto da studenti lavoratori, degli esiti delle progressioni di carriera dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo.